

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Claudia Bellinazzi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 32 del 03/12/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Montegrotto Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montegrotto Terme, li 03/12/2021

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Claudia Bellinazzi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondo di riserva di cassa	25
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 27/04/2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 01/12/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 29/11/2021 con deliberazione n. 186, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 29/11/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Montegrotto Terme registra una popolazione al 01.01.2021, di n 11396 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che :

L'Ente non è strutturalmente deficitario.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica ed in particolare non ha applicato nessun aumento delle aliquote delle entrate tributarie ed extratributarie.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 10 del 29/04/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del revisore unico formulata con verbale n. 7 in data 31/03/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	9.250.188,08
di cui:	
a) Fondi vincolati	631.146,59
b) Fondi accantonati	5.279.760,33
c) Fondi destinati ad investimento	178.526,94
d) Fondi liberi	3.160.754,22
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	9.250.188,08

La gestione dell'anno 2021 con i dati presuntivi si chiuderà con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	7.382.120,85
di cui:	
a) Fondi vincolati	332.928,13
b) Fondi accantonati	5.165.095,68
c) Fondi destinati ad investimento	280.459,58
d) Fondi liberi	1.603.637,46
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	7.382.120,85

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021 (presunto)
Disponibilità:	7.614.619,22	9.063.483,01	7.879.000,00
di cui cassa vincolata	12.902,29	39.315,29	1.774,44
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art,1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 20234
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	290.836,58	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	4.059.236,13	967963,54	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	3.353.017,03	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	9.063.483,01	7.879.000,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.955.916,90	previsione di competenza previsione di cassa	6.699.005,00 10.238.497,54	7.535.505,00 8.739.489,22	8.035.505,00	8.335.505,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	209.001,13	previsione di competenza previsione di cassa	3.261.526,20 3.387.184,43	1.483.100,00 1.692.101,13	1.463.500,00	1.463.500,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.707.252,43	previsione di competenza previsione di cassa	1.485.814,29 3.238.198,55	1.486.442,00 2.310.294,62	1.351.790,00	1.351.790,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	347.971,45	previsione di competenza previsione di cassa	1.094.363,00 1.487.694,71	865.600,00 1.213.571,45	1.965.600,00	1.804.523,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.779.171,54	previsione di competenza previsione di cassa	3.003.301,00 4.986.597,46	2.249.090,00 4.028.261,54	953.545,00	2.000.000,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	3.003.301,00 5.003.301,00	2.249.090,00 2.249.090,00	953.545,00	2.000.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	4.749.680,00 4.749.680,00	4.185.290,00 4.185.290,00	2.821.884,00	2.622.361,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	13.297,59	previsione di competenza previsione di cassa	2.652.830,00 2.666.327,59	2.582.830,00 2.596.127,59	2.582.830,00	2.582.830,00
	TOTALE TITOLI	8.012.611,04	previsione di competenza previsione di cassa	25.949.820,49 35.757.481,28	22.636.947,00 27.014.225,55	20.128.199,00	22.160.509,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.012.611,04	previsione di competenza previsione di cassa	33.652.910,23 44.820.964,29	23.604.910,54 34.893.225,55	20.128.199,00	22.160.509,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia (2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) *Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4.065.395,83	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.222.123,61 (0,00) 14.580.360,58	9.982.247,00 2.729.335,50 0,00 13.334.868,83	10.048.895,00 1.764.020,73 (0,00)	9.918.955,00 360.859,04 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.072.844,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.290.475,62 967.963,54 8.987.981,15	3.982.653,54 967.963,54 0,00 6.055.498,10	3.049.145,00 0,00 (0,00)	4.376.863,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.003.301,00 (0,00) 4.428.301,00	2.249.090,00 0,00 0,00 2.249.090,00	953.545,00 0,00 (0,00)	2.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	368466,58	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	734.500,00 (0,00) 734.500,00	622.800,00 0,00 0,00 991.266,58	671.900,00 0,00 (0,00)	659.500,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.749.680,00 (0,00) 4.749.680,00	4.185.290,00 0,00 0,00 4.185.290,00	2.821.884,00 0,00 (0,00)	2.622.361,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	183.252,34	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.652.830,00 (0,00) 2.976.472,38	2.582.830,00 0,00 0,00 2.766.082,34	2.582.830,00 0,00 (0,00)	2.582.830,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	6.689.959,31	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	33.652.910,23 967.963,54 36.457.295,11	23.604.910,54 3.697.299,04 - 29.582.095,85	20.128.199,00 1.764.020,73 -	22.160.509,00 360.859,04 -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.689.959,31	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	33.652.910,23 967.963,54 36.457.295,11	23.604.910,54 3.697.299,04 - 29.582.095,85	20.128.199,00 1.764.020,73 -	22.160.509,00 360.859,04 -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	177.770,44
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	790.193,10
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	790.193,10
altre risorse (avanzo di amministrazione)	177.770,44
Totale FPV entrata parte capitale	967.963,54
TOTALE	967.963,54

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.879.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.739.489,22
2	Trasferimenti correnti	1.692.101,13
3	Entrate extratributarie	2.310.294,62
4	Entrate in conto capitale	1.213.571,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.028.261,54
6	Accensione prestiti	2.249.090,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.185.290,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.596.127,59
TOTALE TITOLI		27.014.225,55
TOTALE GENERALE ENTRATE		34.893.225,55

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	13.334.868,83
2	Spese in conto capitale	6.055.498,10
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.249.090,00
4	Rimborso di prestiti	991.266,58
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	4.185.290,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.766.082,34
TOTALE TITOLI		29.582.095,85
SALDO DI CASSA		5.311.129,70

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata stimata per euro 1.774,44.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	7.879.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.955.916,90	7.535.505,00	11.491.421,90	8.739.489,22
2	Trasferimenti correnti	209.001,13	1.483.100,00	1.692.101,13	1.692.101,13
3	Entrate extratributarie	1.707.252,43	1.486.442,00	3.193.694,43	2.310.294,62
4	Entrate in conto capitale	347.971,45	865.600,00	1.213.571,45	1.213.571,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.779.171,54	2.249.090,00	4.028.261,54	4.028.261,54
6	Accensione prestiti	-	2.249.090,00	2.249.090,00	2.249.090,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	4.185.290,00	4.185.290,00	4.185.290,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.297,59	2.582.830,00	2.596.127,59	2.596.127,59
TOTALE TITOLI		8.012.611,04	22.636.947,00	30.649.558,04	27.014.225,55
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.012.611,04	22.636.947,00	30.649.558,04	34.893.225,55

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	4.065.395,83	9.982.247,00	14.047.642,83	13.334.868,83
2	Spese In Conto Capitale	2.072.844,56	3.982.653,54	6.055.498,10	6.055.498,10
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	2.249.090,00	2.249.090,00	2.249.090,00
4	Rimborso Di Prestiti	368.466,58	622.800,00	991.266,58	991.266,58
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		4.185.290,00	4.185.290,00	4.185.290,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	183.252,34	2.582.830,00	2.766.082,34	2.766.082,34
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.689.959,31	23.604.910,54	30.294.869,85	29.582.095,85
SALDO DI CASSA					5.311.129,70

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.879.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.505.047,00	10.850.795,00	11.150.795,00
			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		9.982.247,00	10.048.895,00	9.918.955,00
			-	-	-
			595.057,00	501.402,00	501.402,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		622.800,00	671.900,00	659.500,00
			-	-	-
			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			100.000,00	130.000,00	572.340,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		100.000,00	-	-
			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	130.000,00	572.340,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-	-	-

L'importo di euro 100.000,00 (annualità 2022) di entrate in conto capitale destinate alle manutenzioni ordinarie opere di urbanizzazione di parte corrente sono costituite da stanziamenti di oneri di urbanizzazione.

L'importo di euro 130.000,00 (annualità 2023) e euro 572.340,00 (annualità 2024) di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da stanziamenti di imposta di soggiorno.

Il saldo positivo di parte corrente è pari a zero.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co 866, art.1, legge n.205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n.135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso per gli anni 2022 e 2023 della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.L. 78/2015.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Rimborso spese consultazioni elettorali	64.000,00	64.000,00	64.000,00
Rimborso spese indagini statistiche svolte per altri Enti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	69.000,00	69.000,00	69.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	64.000,00	64.000,00	64.000,00
compensi indagini statistiche svolte per altri Enti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	69.000,00	69.000,00	69.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-24 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 105 del 22/07/2021.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato presentato al Consiglio Comunale con deliberazione numero 33 del 29/07/2021 e non sono state effettuate osservazioni.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 19 del 22/07/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 184 del 29/11/2021.

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-24 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni de personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 30 in data 02/12/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.)

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito e applicando la fascia di esenzione per i redditi fino a Euro 15.000,00:

Scaglione	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0-15.000,00	0,70	0,70	0,70	0,70
15.000,00-28.000,00	0,70	0,70	0,70	0,70
superiore 28.000,00	0,80	0,80	0,80	0,80

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Nuova IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	3.095.559,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Totale	3.095.559,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00

L'assestato 2021 tiene conto delle riduzioni per esenzioni previste dalla normativa per fronteggiare l'emergenza Covid 19 controbilanciate da maggiori trasferimenti statali registrati al titolo 2° dell'entrata.

TARI

L'Ente ha affidato la gestione del servizio di asporto rifiuti a Etra S.p.a..

La Tari è quindi applicata e riscossa dal gestore Etra S.p.a. nella forma della tariffa corrispettivo.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di soggiorno	636.950,00	1.200.000,00	1.800.000,00	2.100.000,00
Totale	636.950,00	1.200.000,00	1.800.000,00	2.100.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.Lgs n. 23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020	Residuo 2020	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	6.616,46	245.461,94	232.318,00			
IMU	503.954,10	2.690.353,99	700.000,00	650.000,00	600.000,00	600.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	50.528,46	282.795,75	22.616,00			
TASI	63.202,54	320.392,25	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	624.301,56	3.539.003,93	1.054.934,00	750.000,00	700.000,00	700.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		3.195.720,54	450.675,00	512.700,00	478.520,00	478.520,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	395.836,10	42.014,14	353.821,96
2021 (assestato)	404.800,00	88.000,00	316.800,00
2022	370.600,00	115.000,00	255.600,00
2023	510.600,00	5.000,00	505.600,00
2024	470.600,00	5.000,00	465.600,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse da entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	90.000,00	90.000,00	90.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE SANZIONI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	48.120,00	48.120,00	48.120,00
Percentuale fondo (%)	48,12%	48,12%	48,12%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

euro 23.346,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.04.1992 n. 285);

euro 2.594,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 bis del codice della strada (D. Lgs 30.04.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.185 in data 29/11/2021 la somma di euro 51.880,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 25.940,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione e concessione	51.000,00	51.000,00	51.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altri (Canone occupazione spazi...)	35.000,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	124.950,00	66.000,00	66.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	31.734,50	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	25,40%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	86.000,00	235.000,00	36,60%
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	171.000,00	272.000,00	62,87%
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali		2.500,00	
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi	55.000,00	210.600,00	26,12%
Parchimetri			
Servizi turistici			
Illuminazione votiva	34.000,00	30.000,00	113,33%
Uso locali non istituzionali	2.000,00	3.000,00	66,67%
Centro creativo			
Altri Servizi			
Totale	348.000,00	753.100,00	46,21%

L'organo esecutivo con deliberazione n.181 del 29/11/2021 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,21%.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione

pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 380.000,00

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone unico patrimoniale	133.907,29	380.000,00	380.000,00	380.000,00

L'assestato 2021 tiene conto delle riduzioni per esenzioni previste dalla normativa per fronteggiare l'emergenza Covid 19 controbilanciate parzialmente da maggiori trasferimenti statali registrati al titolo 2° dell'entrata.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.517.613,98	2.498.517,00	2.471.513,00	2.471.513,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	233.450,71	212.627,00	212.518,00	212.518,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.262.702,70	5.090.226,00	5.317.537,00	5.205.337,00
104	Trasferimenti correnti	1.692.131,36	952.353,00	938.753,00	938.753,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	313.430,00	292.750,00	315.940,00	320.430,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	76.437,23	19.000,00	8.000,00	7.000,00
110	Altre spese correnti	1.126.357,63	916.774,00	784.634,00	763.404,00
	Totale	12.222.123,61	9.982.247,00	10.048.895,00	9.918.955,00

Spese di personale

L'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L.28 giugno 2019, n. 58, ha disposto nuove regole di natura finanziaria per attuare le assunzioni di personale nell'amministrazione pubblica, affidando la conseguente disciplina ad un successivo decreto ministeriale attuativo. I Ministri per la pubblica Amministrazione, dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno hanno di concerto emanato il DPCM 17 marzo 2020, avente ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato in GU n. 108 del 27.04.2020. La circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 maggio 2020, pubblicata nella G.U. n. 226 dell'11.09.2020 ha esplicitato le modalità di applicazione dei suddetti provvedimenti, con ricadute sulla programmazione del fabbisogno di personale dei comuni.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con la disciplina introdotta dalle norme sopra indicate nello specifico:

con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.299.900,65 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024;

rispetto del valore soglia relativo al rapporto della spesa di personale sulle entrate correnti e corrispondente alla fascia demografica dell'ente;

dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di Euro 108.764,94, come risultante dal piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024.

Nella missione 20 alla voce "Fondo rinnovi contrattuali" risulta accantonato l'importo di € 63.000,00 nell'esercizio 2022, di € 63.000,00 nell'esercizio 2023 e di € 63.000,00 nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, rientra nei Comuni con una bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, collocandosi al di sotto del valore soglia del 27,0% previsto per la fascia f) della Tabella 1 – art. 4 (da 10.000 a 59.999 abitanti);

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.283.752,39	2.525.233,88	2.488.061,00	2.488.061,00
Spese macroaggregato 103	17.719,00	8.263,00	8.263,00	8.263,00
Irap macroaggregato 102	143.934,76	162.000,00	161.791,00	161.791,00
Altre spese incluse	26.096,67	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.471.502,82	2.695.496,88	2.658.115,00	2.658.115,00
(-) Componenti escluse (B)	171.602,17	412.346,03	374.312,29	374.312,29
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.299.900,65	2.283.150,85	2.283.802,71	2.283.802,71
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.299.900,65.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 104.000,00 per l'anno 2022, euro 62.500,00 per l'anno 2023 ed euro 52.000,00 per l'anno 2024.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice

L'Ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art.1 co 80 della L. 160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.535.505,00	495.360,00	495.360,00	0,00	6,57%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.483.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.486.442,00	99.696,34	99.697,00	0,66	6,71%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	865.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	2.249.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	13.619.737,00	595.056,34	595.057,00	0,66	4,37%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		595.056,34	595.057,00	0,66	n.d.
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.035.505,00	433.440,00	433.440,00	0,00	5,39%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.463.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.351.790,00	67.961,84	67.962,00	0,16	5,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.965.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	953.545,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	13.769.940,00	501.401,84	501.402,00	0,16	3,64%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		501.401,84	501.402,00	0,16	n.d.
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.335.505,00	433.440,00	433.440,00	0,00	5,20%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.463.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.351.790,00	67.961,84	67.962,00	0,16	5,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.804.523,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	14.955.318,00	501.401,84	501.402,00	0,16	3,35%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		501.401,84	501.402,00	0,16	n.d.
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 30.290,00 pari allo 0,303% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 41.145,00 pari allo 0,409% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 35.915,00 pari allo 0,362% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per l'importo pari ad euro 50.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.087,00	3.087,00	3.087,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	63.000,00	63.000,00	63.000,00
TOTALE	76.087,00	76.087,00	76.087,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2020
Fondo rischi contenzioso	436.405,28
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Fondo spese per indennità fine mandato sindaco	13.038,65
Fondo rinnovi contrattuali	31.796,00
Totale	481.239,93

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Presupponendo che l'ente al 31.12.2021 non rispetterà i criteri previsti dalla norma, è stato ritenuto opportuno effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Si invita l'Ente ad effettuare entro il 28 febbraio 2022 una verifica del rispetto della norma ed eventualmente variare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- Ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

L'organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che la partecipata indiretta UnicaEnergia S.r.l. risulta in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune, contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28/12/2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni indirette che risultano da dismettere entro il 31.12.2021 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
UnicaEnergia S.r.l.	1,46%	Art.20 c.2 lettera e D.Lgs 175/2016	cessione		
Onenergy S.r.l.	1,04%	Art.20 c.2 lettera a D.Lgs 175/2016	cessione		

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 27/05/2021;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 27/05/2021.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'Organo di revisione non ha alcuna osservazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	967.963,54	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.363.780,00	3.872.690,00	5.804.523,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	100.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.249.090,00	953.545,00	2.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	130.000,00	572.340,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.982.653,54 0,00	3.049.145,00 0,00	4.376.863,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	9.145.200,44	11.054.241,37	10.321.476,14	11.947.766,14	12.229.411,14
Nuovi prestiti (+)	2.000.000,00	0,00	2.249.090,00	953.545,00	2.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	90.959,07	732.765,23	622.800,00	671.900,00	659.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (rinegoziazione)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	11.054.241,37	10.321.476,14	11.947.766,14	12.229.411,14	13.569.911,14
Nr. Abitanti al 31/12	11.396	11.396	11.396	11.396	11.396
Debito medio per abitante	970,01	905,71	1.048,42	1.073,13	1.190,76

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	326.290,00	306.710,89	292.750,00	315.940,00	320.430,00
Quota capitale	90.959,25	732.765,23	622.800,00	671.900,00	659.500,00
Totale fine anno	417.249,25	1.039.476,12	915.550,00	987.840,00	979.930,00

La quota capitale dell'anno 2020 è notevolmente ridotta in quanto l'Ente ha usufruito della rinegoziazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. esplicitata nella Circolare della Cassa stessa n. 1300 del 23/04/2020 introdotta per aiutare i Comuni a far fronte all'emergenza Covid_19;

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204

del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	322.827,12	306.710,89	292.750,00	315.940,00	320.430,00
entrate correnti	12.076.988,74	11.399.231,07	10.044.704,65	11.446.345,49	10.505.047,00
% su entrate correnti	2,67%	2,69%	2,91%	2,76%	3,05%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2022-2024, consistenti nel risultato di competenza dell'esercizio non negativo,

nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica consistenti nel risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

IL REVISIONE UNICO
Dott.ssa Claudia Bellinazzi